



COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DI CONNESSIONE TRA LE CITTÀ

DI BRESCIA E MILANO

(Intervento di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443-

1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla

Deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001)

CUP 31B05000390007

AUTORIZZAZIONE ALLO SVINCOLO DI DEPOSITO AMMINISTRATIVO PER ESPROPRIAZIONE

(Art. 27 e 28 d.P.R. 327/01)

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' ESPROPRIATIVE

VISTO

- la delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) 29 luglio 2005, n. 93 (pubblicata sulla GURI SG n. 263 dell'11 novembre 2005), con cui è stato approvato il progetto preliminare dell'opera ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 del D.Lgs. 190/2002, nonché ai sensi del d.P.R. n. 327/2001, s.m.i, anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 7 del Decreto legislativo n. 190 del 20.08.2002;
- la Convenzione Unica di concessione sottoscritta in data 1° agosto 2007 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A. con sede in Milano, Via Pola 12/14, e la Società di Progetto Brebemi S.p.A. con sede in Brescia, via Somalia 2/4 (C.F. P. IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Brescia 02508160989), in forza della quale Brebemi è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento Autostradale tra le città di Brescia e Milano (di seguito il "Collegamento Autostradale" o l' "Opera");

CONSIDERATO CHE

- in data 16 ottobre 2009, la Società di Progetto Brebemi S.p.A. e il Consorzio BBM con sede in Parma, Via Adorni n. 1 (C. F. - P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Parma n. 02314580347), hanno sottoscritto apposito "Contratto di affidamento a Contraente Generale per la progettazione e costruzione del Collegamento Autostradale";

- in forza del predetto contratto, il Consorzio BBM ha assunto l'obbligo di eseguire tutte le attività e i lavori occorrenti per la eliminazione delle interferenze da parte di enti, amministrazioni e gestori di pubblici servizi, nonché tutte le attività necessarie e strumentali all'acquisizione, a qualunque titolo (espropri, asservimenti, occupazioni, etc.), degli immobili occorrenti per la realizzazione del Collegamento Autostradale, incluso l'onere relativo al pagamento in favore degli aventi diritto delle somme dovute a titolo di prezzo o di indennizzo;
- in data 21 luglio 2009, a seguito della registrazione da parte della Corte dei Conti, è divenuta efficace la delibera CIPE n. 42 del 26 giugno 2009, n. 42 (pubblicata sulla GURI SG n. 185 dell'11 agosto 2009), con cui è stato approvato, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo del Collegamento Autostradale;
- in data del 1° maggio 2016, la delibera CIPE n. 18 ha prorogato il termine di pubblica utilità dell'Opera sino al 21 luglio 2018;
- con provvedimento prot. n. 4 del 20 luglio 2009, CAL S.p.A. ha delegato a SdP Brebemi S.p.A. Società di Progetto Brebemi S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art. 6, comma 8 del d.P.R. 327/2001 e dell'art. 22, comma 1, della Convenzione Unica di concessione;
- in virtù della predetta delega, SdP Brebemi S.p.A. ha dunque assunto la qualità di Autorità Espropriante;
- in data 02.11.2017 SdP Brebemi S.p.A. ha emanato il decreto di espropriazione prot. SDP-U-1710-120-SE-MMA, ai sensi e per gli effetti dell'ex art. 23 del d.P.R. 327/01;
- detto decreto, per il quale non sono pervenute opposizioni da parte di terzi, è stato pubblicato sul BURL della Regione Lombardia n° 44 del 02.11.2017;
- in data 02.05.2017 è stato effettuato dal Consorzio BBM, per conto di SdP Brebemi S.p.A., il deposito definitivo della somma di Euro 20.373,00 di cui al certificato di avvenuta costituzione n. 1300761 del Ministero dell'Economia e delle Finanze Regione territoriale dello Stato di Milano/Monza a Brianza;
- che la ditta CAPRICORNO S.p.A. con sede in Castegnato (BS) Via Padana Superiore 44 C.F. 00464440171 con nota del 26.06.2012, ha dichiarato di non accettare l'indennità e richiesto di avvalersi del procedimento di determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione ai sensi dell'art. 21 d.P.R. 327/01 e s.m.i.,
- che in data 12.04.2014, con il deposito della relazione di stima, si è concluso il procedimento di cui al predetto art. 21 per un importo complessivo pari ad euro 357.159,50;
- che la Società di Progetto Brebemi, non avendo accettato l'indennità determinata dalla Terna Tecnica istituita ai sensi dell'art. 21 d.P.R. 327/01 e s.m.i., ha proposto ricorso dinanzi la Corte d'Appello di Brescia (R.G. 2386/17) per la determinazione definitiva delle spettanze

economiche riconoscibili alla Ditta proprietaria, definite in complessivi euro 268.128,46 oltre interessi legali sino al deposito e dunque per complessivi euro 271.035,07 giusta Ordinanza Decisoria della Corte d'Appello del 03.12.2020;

- il termine per il ricorso in Cassazione avverso la citata Ordinanza è scaduto in data 09.02.2021, senza che nessuna delle parti coinvolte in giudizio abbia proposto relativa impugnazione, determinandosi pertanto il passaggio in giudicato del provvedimento della Corte d'Appello;

- l'indennità determinata in euro 271.035,07 per l'espropriazione/asservimento/occupazione delle suddette superfici deve pertanto considerarsi definitiva e accettata da tutte le parti interessate, ivi inclusa la ditta proprietaria, la quale, preso atto del deposito della somma pari a euro 271.035,07, ha definitivamente:

- I. accettato l'indennità di espropriazione e di occupazione stimata dalla Corte d'Appello di Brescia nell'ordinanza decisoria n. 2386/17, pari a € 268.128,46 oltre interessi legali sino al deposito e dunque per complessivi € 271.035,07, ritenendola onnicomprensiva e pienamente soddisfattoria di ogni sua pretesa,
 - II. dichiarato di non avere più nulla a pretendere da Sdp Brebemi S.p.A. e dal Consorzio BBM per l'esproprio dei beni come individuati nel giudizio in oggetto;
 - III. dichiarato di essere in possesso di tutti i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla legge, in quanto la proprietà, il possesso e la detenzione dei beni predetti sono stati acquisiti dalla medesima in maniera pacifica e legittima,
 - IV. rilasciato ampia garanzia per molestie e/o per evizione;
 - V. prodotto la relazione notarile aggiornata da cui risulta che ad oggi non sono operative trascrizioni o iscrizioni di diritti o di azioni di terzi sulle aree oggetto di esproprio;
- ai fini dell'osservanza delle disposizioni recate all'art. 35 d.P.R. 327/2001 e s.m.i. (ex art. 11 Legge 413/1991 e s.m.i.), le SS.VV. dovranno fare direttamente riferimento alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano/Monza e Brianza – Servizio Depositi Definitivi, nonché alle richieste di produzione documentale che dette Direzioni formuleranno secondo le proprie competenze;
- non sono state notificate alla Società di Progetto Brebemi S.p.A., nella sua qualità di autorità espropriante e soggetto promotore dell'espropriazione, opposizioni di terzi;
- sulla scorta della documentazione prodotta le aree oggetto di espropriazione/asservimento ricadenti in Comune di Castegnato, al foglio 9, mappale 108, (i) non sono pertanto gravate da iscrizioni ipotecarie o trascrizione pregiudizievoli, (ii) non sono gravate da servitù o pesi o altri oneri di carattere reale, (iii) non ricadono nelle zone omogenee di tipo "A-B-C-D-e F" ex D.M. n° 1444/1968;

VISTO ALTRESÌ

- l'art. 28 d.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

RITENUTO CHE

- nulla osta al rilascio della richiesta autorizzazione allo svincolo delle somme depositate,

AUTORIZZA

la Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano/Monza e Brianza al pagamento del seguente deposito amministrativo per espropriazione, costituito a cura di SdP Brebemi S.p.A. presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Servizio Gestione Depositi del Ministero dell'Economia e delle Finanze), di Milano/Monza e Brianza:

- deposito definitivo numero 1300761 in data 02.05.2017 a favore di CAPRICORNO S.P.A. (C.F. 00464440171) per l'importo di Euro 20.373,00.

Il Responsabile delle Attività espropriative
Geom. Luciano Anello